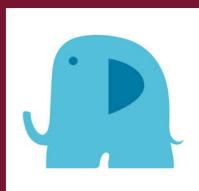


Nella **P**ancia di **M**amma e **I**o



Nella **P**ancia *di* **M**amma e **Io**
è un albo illustrato che racconta la vita dalla sua origine nel ventre
materno.

E' il risultato di un laboratorio condotto partendo dalla pratica
della lettura ad alta voce*.

Alla lettura seguono le parole dei bambini, le narrazioni, la raccol-
ta dei ricordi.

Gli acquerelli diluiscono le parole in immagini espressive di accu-
muli, di raduni circolari concentrici, energia vitale.

Per i più piccoli abbiamo scelto di dare un'interpretazione umori-
stica e affettuosa, per come li conosciamo.

Buona lettura.



*(il libro scelto, in questo caso, è stato "Il pancione della mamma" di Jo Witek e
Christine Roussey, Gallucci Editore).

An abstract painting featuring bold, expressive brushstrokes in shades of blue, orange, and black. The composition is dynamic and layered, with some areas appearing more saturated than others. The background is a light, neutral tone, which makes the colors stand out.

Nella **P**ancia *di* **M**amma e **Io** sentivo l'odore della pasta e bussavo perché volevo andare in cucina. Spingevo con la testa e volevo un **TELEFONO** vero, ma non sapevo chi chiamare perché non conoscevo nessuno.

AdrianO



Era tutto **BUIO**, ma non avevo paura. Nella pancia ci può essere luce? No.

Giocavo, e quello che arrivava lo mangiavo.

BiagiO



La luce c'era, entrava dall'ombelico. C'erano pezzi di pizza e giochini di plastica, un **PESCE DEGLI ABISSI** con la lampadina accesa, bravo però. Sentivo la voce della mamma mentre cucinava le lasagne. Quando sono nato ho bevuto il latte e la mamma aveva una maglia coi cuoricini.

DiEgO



C'era tanta luce che veniva dal **SOLE**.
Io stavo ferma e mangiavo la cioccolata, c'era tanta **cioccolata!!!**

Clara



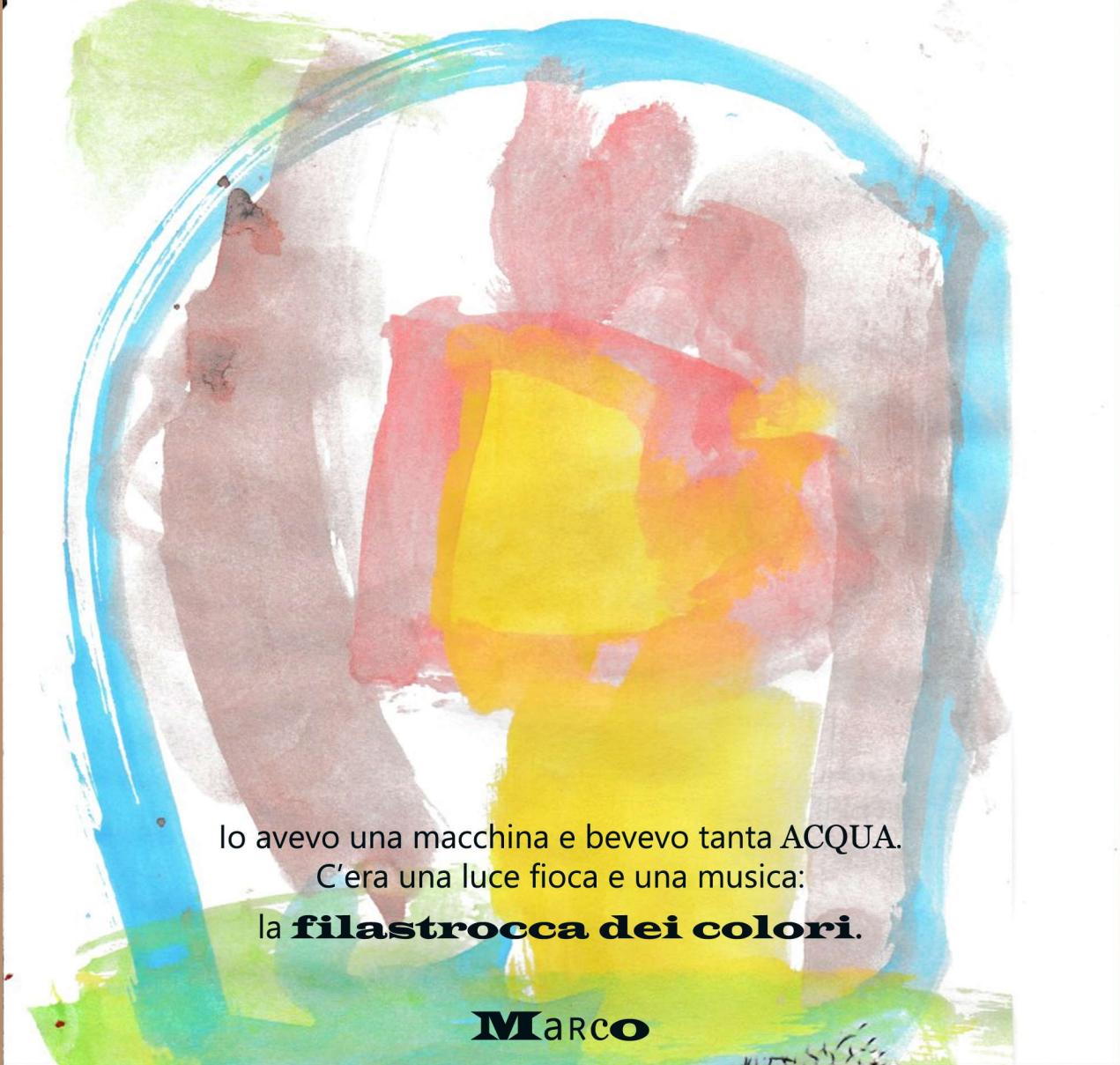
lo riposavo, poi mi svegliavo e facevo dei giochi.
Ero coraggioso, perché ero arrivato da una **NUVOLA**.

Attilì©



Ci sono stato tanto tempo, me lo ha detto pure il mio papà.
Ho sentito la mamma che camminava e faceva dei passi, poi giocavo con
la spada e mangiavo pane e **nutella**

Gabri**le**



lo avevo una macchina e bevevo tanta ACQUA.
C'era una luce fioca e una musica:
la **filastrocca dei colori.**

MARCO

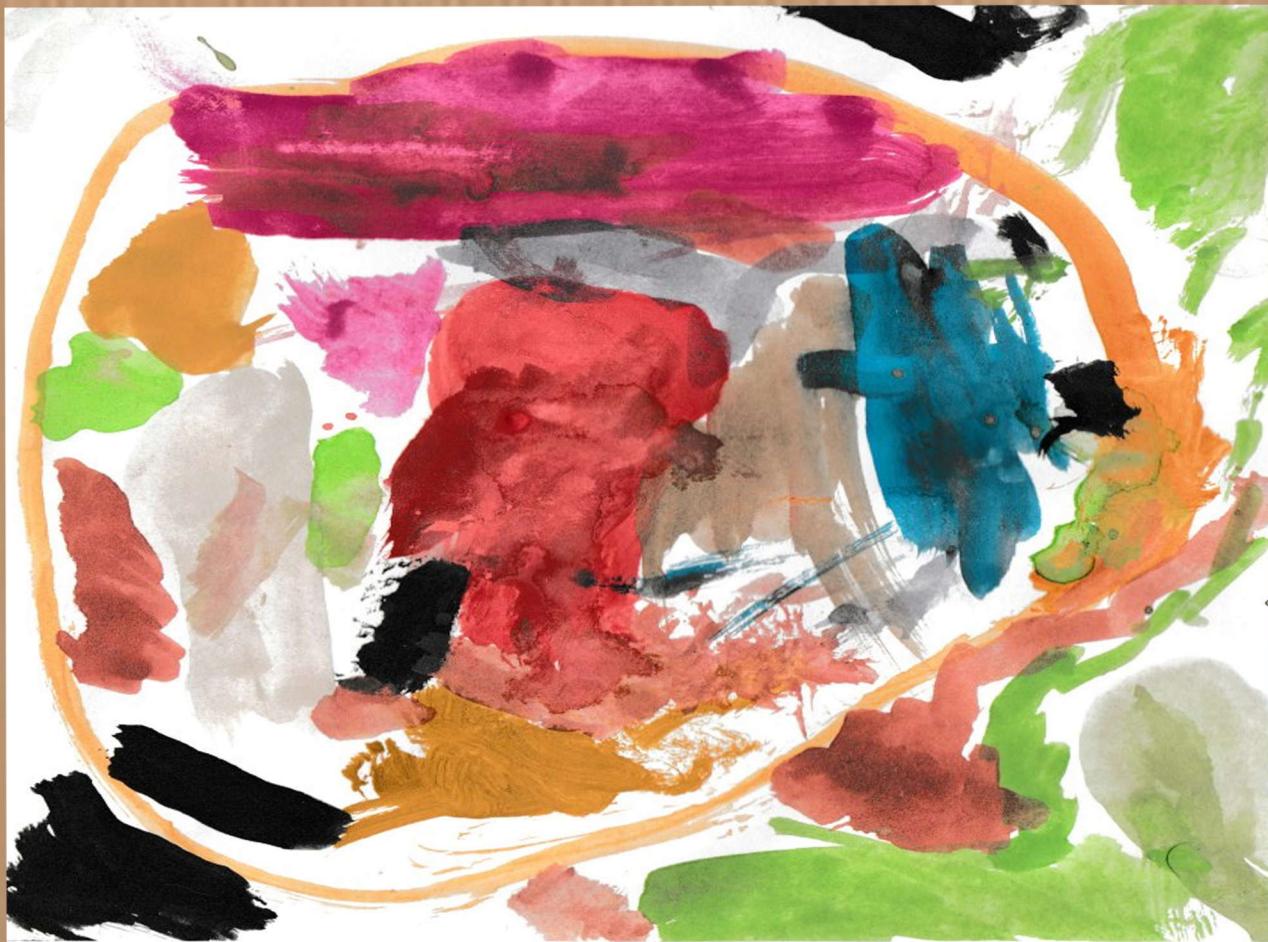


C'erano tante **cellule microscopiche**, lo so perché ho visto il cartone

"IL CORPO UMANO", che è molto istruttivo.

C'era il cordone collegato dalla bocca della mamma alla mia e mangiavo **peperoncino, olive**, di tutto. Stavo ferma e crescevo.

Arianna



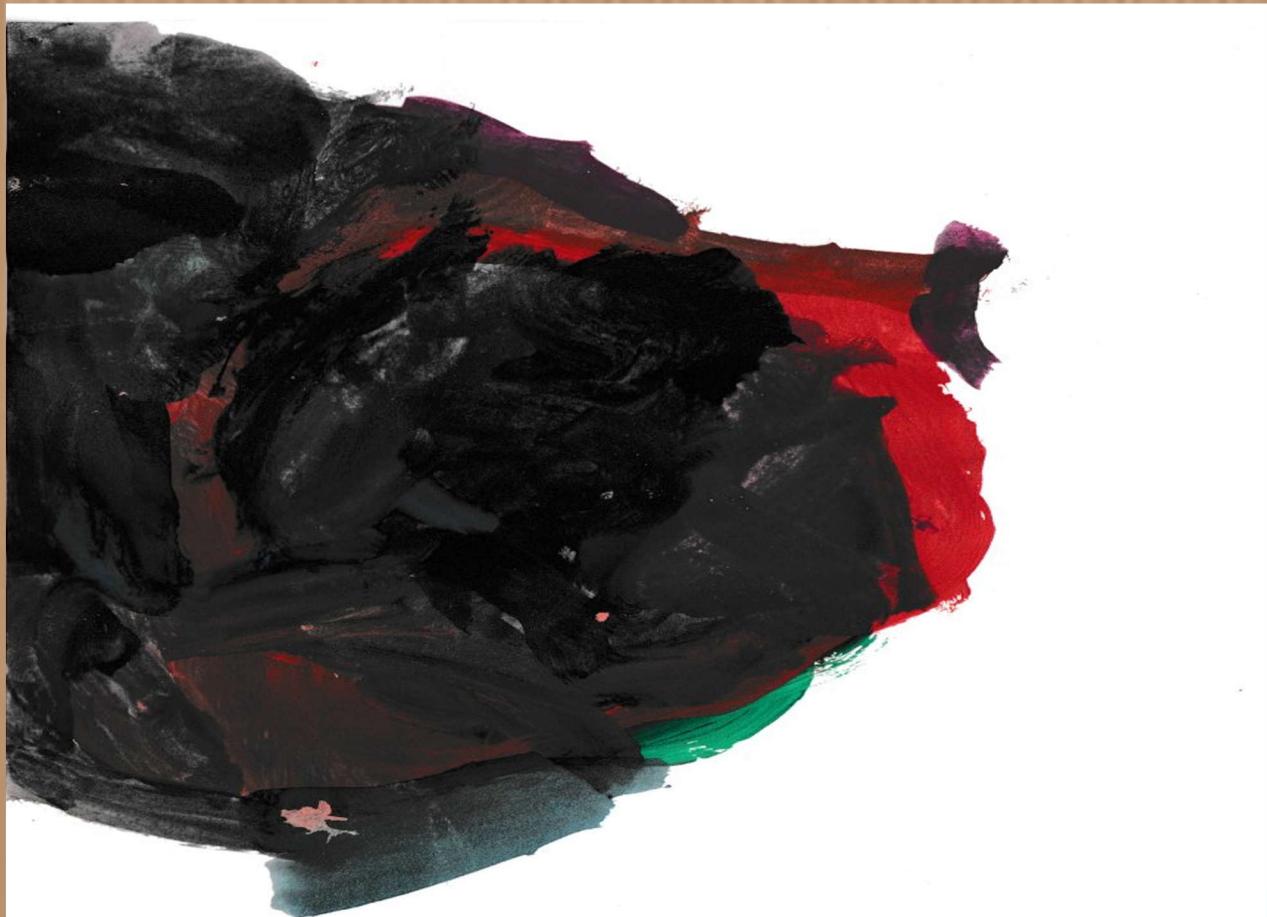
Mangiavo **nutella** e **panini al latte**, poi dormivo fino a pranzo. Poi la mamma è caduta e ha detto: "Cosa è successo qua?" Era tutto morbido e non mi sono fatta nulla e poi, quando sono nata, avevo **fame**.

FRANCESCA



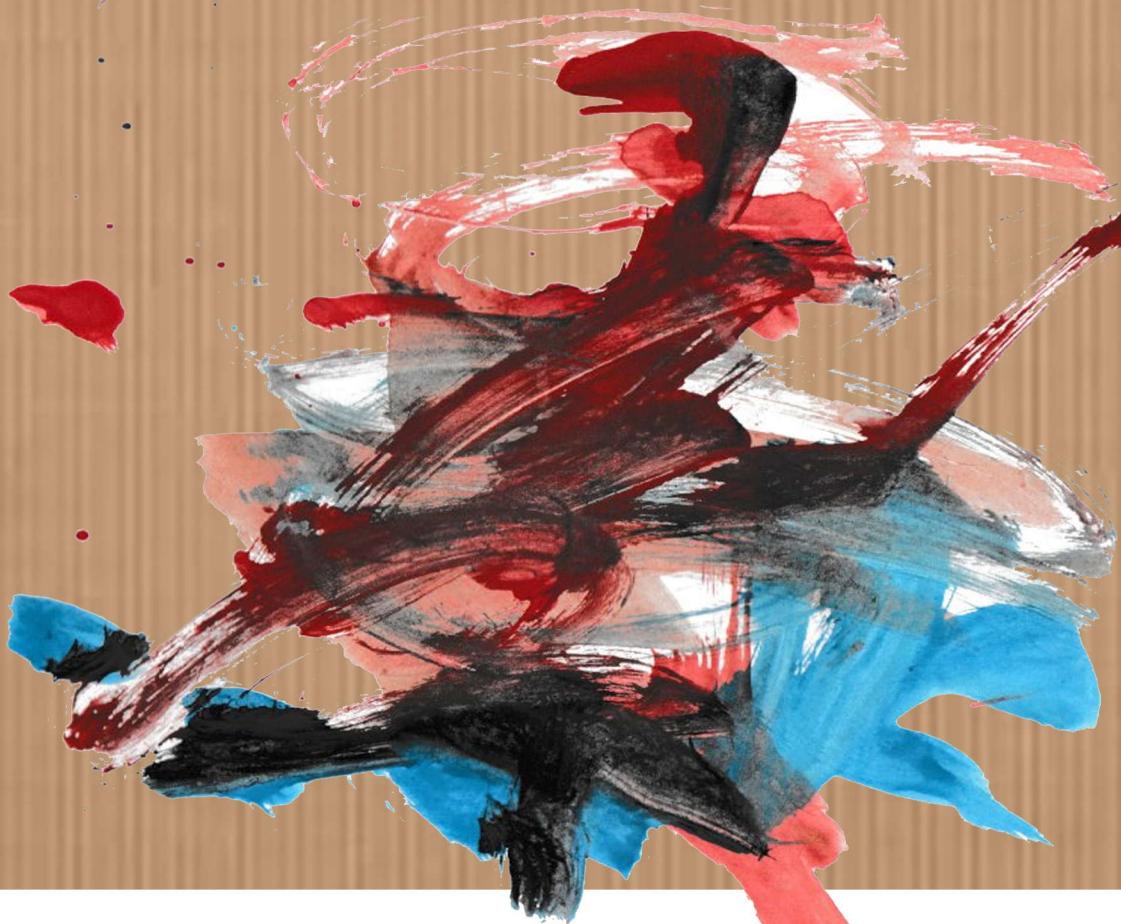
Era buio, non c'era luce: io giocavo con la **mucca** e bevevo il latte.
Poi giocavo con il **DiNOSAURO**, non tiravo calci e mi sono portato lo zai-
netto.

Antrea



Ero piccola, non avevo le trecce, ma solo un **ciuffo** qui.
Ero in un'**altra città**, ma io bussavo e la mamma rispondeva.
Poi la mamma si è messa a correre e io allora saltavo nella pancia.
Dopo mi sono addormentata **a testa in giù!!!**

BeAtri©e



Facevo i rumori **BRRRRRRRRRRR**, poi facevo
CHICCHIRICHI forte, per svegliare la mamma.
Poi, ogni tanto, qualcuno accendeva la luce e io potevo vedere le
carote e le potevo mangiare.

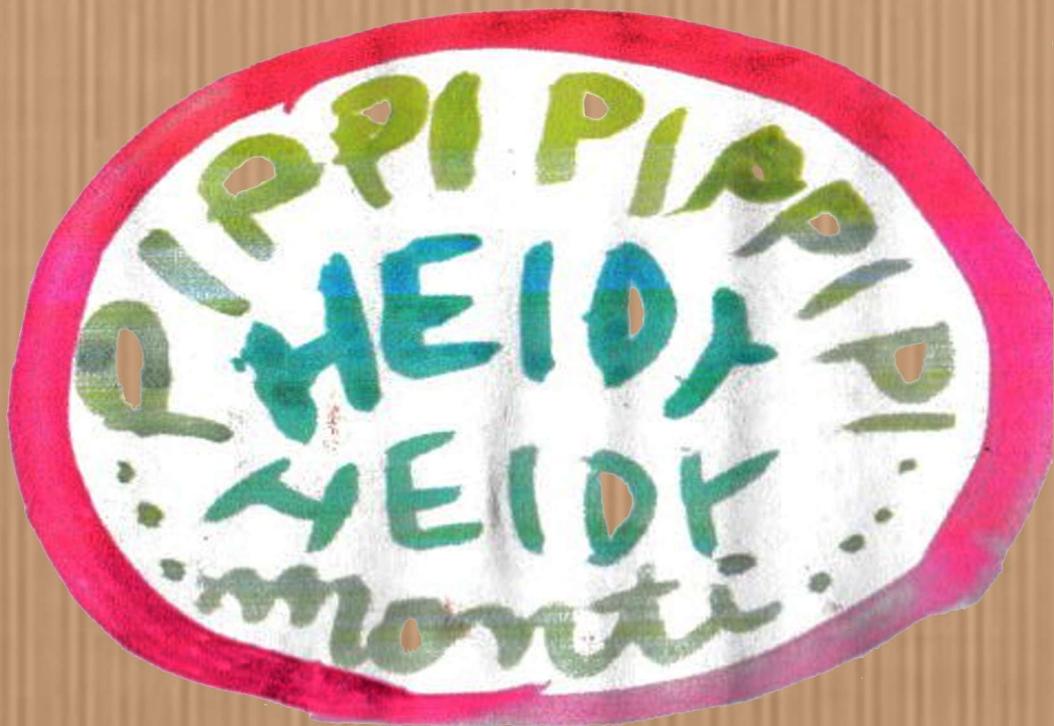
Leonardo



ROSA MARIA ©



Niccolò



MICHELA

ELLORII

MATTEO